



Comune di Lecco



**ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO
SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013,
AI SENSI DELL'ART. 40 C. 3 TER DEL D.L.VO N. 165/2001**

Premesso che:

- In data 29 luglio 2013, veniva approvata la direttiva di parte pubblica in merito alla sottoscrizione del CCDI personale del comparto anno 2013;
- A seguito di ciò, con nota in data 9 agosto 2013, si procedeva ad avviare la trattativa sindacale per la contrattazione decentrata – parte economica anno 2013 mediante trasmissione della relativa ipotesi di CCDI;
- Nel corso delle settimane successive le parti si sono incontrate 7 volte dal 6 settembre 2013 all'8 novembre 2013 senza addivenire ad un accordo condiviso in merito ai contenuti del CCDI. Durante le trattative la RSU e le OO.SS. – queste ultime pur con posizioni diversificate – hanno contestato la mancanza di risorse nel fondo da destinare alla produttività collettiva ed hanno formalizzato la propria indisponibilità alla sottoscrizione dell'ipotesi di CCDI 2013, avendo ricevuto mandato dall'assemblea dei lavoratori a non sottoscrivere l'ipotesi di CCDI, nonostante l'impegno della parte pubblica a valutare, per l'anno 2014, la possibilità di integrare il fondo ai sensi dell'art. 15 c. 5, CCNL a fronte di specifici progetti e nel rispetto dei limiti normativi e dei vincoli contrattuali (come da direttiva in data 31/10/2013).
- Lo sviluppo delle trattative intercorse tra le parti, risulta dai verbali delle sedute in data 06/09, 01/10, 16/10, 22/10, 30/10, 06/11 e 08/11.
- Da ultimo, negli incontri in data 06/11 e 08/11:
 - la RSU ha confermato la propria indisponibilità alla sottoscrizione del CCDI 2013 pur apprezzando lo sforzo della parte pubblica di proporre soluzioni;
 - CGIL e CISL hanno dichiarato la propria indisponibilità alla sottoscrizione del CCDI depositando altresì agli atti una dichiarazione congiunta al riguardo;
 - UIL ha fatto pervenire una dichiarazione contenente la propria indisponibilità alla sottoscrizione del CCDI 2013;
 - Il SULPM ha chiesto di verbalizzare la propria indisponibilità alla sottoscrizione del CCDI 2013;

1

Premesso altresì che:

- In data 22 novembre 2013 il Segretario Generale, presidente della delegazione trattante di parte pubblica ha sottoscritto l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2011 s.m.i.;
- In data 29/11/2013, il Collegio dei Revisori, con valutazione eseguita, ha reso parere favorevole sull'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del Dlgs 165/2001 ed ha espresso, nella parte finale, invito all'ente ad attivare le procedure di riassorbimento delle maggiori risorse impiegate nel periodo 2007-2012 in un tempo massimo di anni sei e a voler comunicare le modalità di recupero, una volta definite, al Collegio medesimo;
- La Giunta Comunale, con deliberazione n. 188 del 29/11/2013 ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Paolo Codarri, alla sottoscrizione definitiva dell'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2011 s.m.i., impegnandosi ad una rapida ripresa delle trattative tra le parti;

Oggi, ventinove del mese di novembre dell'anno 2013 il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Paolo Codarri, ha sottoscritto il seguente atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, ai sensi dell'art. 40 c. 3 ter del D. L.vo n. 165/2011 s.m.i

Atteso che:

Nel corso dell'anno 2013 il Comune di Lecco ha continuato ad erogare ai dipendenti che ne avevano titolo gli istituti economici disciplinati dai precedenti accordi decentrati e dai contratti nazionali, in base all'organizzazione degli orari, agli inquadramenti e alle mansioni.

Sono stati quindi erogati importi a titolo di:

- retribuzione di posizione a titolati di posizione organizzativa e alte professionalità;
- progressioni orizzontali;
- indennità di comparto;
- indennità varie (turno, rischio, reperibilità, responsabilità) i cui importi sono stabiliti dai CCNL o dai CCDI e la cui erogazione è legata allo svolgimento di una certa mansione o ad una particolare articolazione dell'orario di lavoro.

Verificata la consistenza del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2013" che ammonta complessivamente a € 1.198.120,90

Costituzione anno 2013		
	Risorse stabili	
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. a)	fondo storico	358.107,17
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. b)	fondo anno 1998	73.041,98
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. g)	LED	69.661,24
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. h)	indennità ex 8 q.f.	16.268,40
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. j)	0,52% monte salari 1997	32.832,66
CCNL 1.04.1999 - art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14 comma 4	2.732,15
CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 1	1,1% monte salari anno 1999	71.903,80
CCNL 5.10.2001 - art. 4, co. 2	retribuzione individuale di anzianità	72.566,35
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,62% monte salari 2001	43.514,51
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,50% monte salari 2001	35.092,34
CCNL 22.01.2004 - art. 32	0,20% monte salari 2001 (alte professionalità)	14.036,93
CCNL 9.05.2006 - art. 4, co. 1	0,5% monte salari anno 2003	35.374,07
CCNL 11.4.2008 - art. 8, co. 2	0,6 % del monte salari dell'anno 2005	46.221,70
	totale risorse stabili	871.353,30
	Risorse variabili	
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3	-
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. m)	risparmi straordinari art. 14, co. 3 (anno corrente)	35.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Incentivi ex art. 92 D. Lvo 163/2006	160.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	Recupero evasione ICI	

		25.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 1, lett. k)	compensi avvocatura	10.000,00
CCNL 1.04.1999, art. 15, co. 2	1,2% monte salari 1997	75.767,60
art. 16 c. 4 e 5 dl. N. 98/2011	piani di razionalizzazione della spesa	21.000,00
totale risorse variabili		326.767,60
totale fondo		1.198.120,90

Visti:

- il D. L.vo n. 165/2001;
- l'art. 5 del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 01/04/1999 come sostituito dall'art. 4, c. 1 del CCNL 22/01/2004;
- I CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- l'art. 9 comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 (data prorogata al 31 dicembre 2014 in virtù dell'art. 1 c. 1 lett. a) del DPR 04/09/2013 n. 122) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la normativa in materia di Patto di stabilità;
- l'art. 1 c. 557 della L. n. 296/2006 s.m.i., a norma del quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
 - b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
 - c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali."
- L'art. 40 comma 3 quinquies del D. L.vo. n. 165/2001 in base al quale, (..) gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione (..)

Considerato che:

- nel corso dell'anno 2012 il Comune di Lecco ha rispettato il patto di stabilità interno (come attestato nella relazione al rendiconto 2012 approvato con deliberazione n. 21 del 29/04/2012 del C.C.);

- l'incidenza delle spese di personale rispetto alle spese correnti, per l'anno 2012, è inferiore al 50% come da attestazione n. 19630 del 20/03/2013 a firma del direttore Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti, Dott. Michele Brivio;
- per l'anno 2012 è stato rispettato il disposto dell'art. 1 c. 557, legge 27/12/2006 n. 296 come da attestazione del direttore Settore Finanziario, Società Partecipate - Gare e Contratti, Dott. Michele Brivio n. 19896 del 21/03/2013;

Visto l'art. 40 c. 3-ter del D. L.vo n. 165/2001, a norma del quale "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis" e ritenuto che, anche nell'interesse dei lavoratori, il Comune di Lecco debba procedere ad applicare lo strumento normativo offerto dall'art. 40 comma 3 ter - del D. L.vo n. 165/2001 al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di salario accessorio per l'anno 2013;

Ritenuto pertanto che l'adozione dell'atto unilaterale da parte dell'Amministrazione è da considerarsi, nel caso concreto, quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generale dovuto all'assenza di accordo tra le parti, nel dovuto rispetto delle prerogative sindacali e con l'auspicio di una pronta riattivazione delle trattative al fine di addivenire alla sottoscrizione del CCDI parte economica anno 2013 e solo qualora ciò non dovesse avvenire, il provvedimento unilaterale si trasforma in atto definitivo;

Vista la determinazione n. 502 del 06/08/2013 avente ad oggetto "Costituzione fondo per le politiche di sviluppo delle Risorse Umane e per la produttività del personale non dirigente - anno 2013" con la quale è stata predisposta la quantificazione delle risorse da destinare annualmente alla contrattazione decentrata, nel rispetto della contrattazione nazionale, dei parametri di virtuosità fissati per le spese di personale, del patto di stabilità e dei limiti del contenimento della spesa, dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale e che spetta all'Organo di Revisione la vigilanza sulla contrattazione integrativa;

Viste le direttive del Sindaco del 29/07/2013 e 31/10/2013 e in particolare la direttiva in data 14 novembre 2013 con la quale:

- si esprimeva quale nuovo atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, in sostituzione dei precedenti atti del 29/07/2013 e del 31/10/2013, la volontà di procedere all'adozione di un atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013 ai sensi dell'art. 40 ter D. L.vo n. 165/2001, quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo tra le parti collettive;
- si invitavano le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale a riattivare il tavolo delle trattative nel rispetto di quanto previsto dai CCNL;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto presidente della delegazione trattante di parte pubblica, Segretario Generale Dott. Paolo Codarri sottoscrive il presente atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2013, relativo al personale dipendente, nel rispetto degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione con la citata direttiva del 14 novembre u.s. ai sensi dell'art. 40 comma 3 ter del D. Lvo n. 165/2001, destinando le risorse decentrate come segue:

UTILIZZO	2013
Progressioni orizzontali in vigore al 31.12 anno precedente	346.700,00
Indennità di comparto	154.500,00
Retribuzione posizione P.O. e alte professionalità	205.000,00
Indennità personale Asili Nido art. 31 co 7 CCNL 14.9.2000	8.000,00
Indennità art. 37 comma 4 CCNL 6/07/1995 (indennità di direzione prevista per il personale della ex qualifica VIII)	4.000,00
Riduzione personale area vigilanza e personale prima e seconda qualifica funzionale (da B3 a C)	9.776,00
Riduzione personale A.T.A. (Ausiliari scolastici trasferiti al Ministero della Pubblica Istruzione)	19.344,00

Rideterm. Riduz. d.l. 78/2010 con dati effettivi anno (nnnn-1)	-
Adeguamento risorse stabili anno 2012	3.745,95
Riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili anni precedenti	38.281,35
Riduzione d.l. 78/2010 risorse stabili	6.535,15
totale impieghi stabili	795.882,45
Indennità turno, rischio, reperibilità, orario notturno, festivo e notturno festivo	127.807,63
Indennità specifiche responsabilità	42.500,00
Progetti/obiettivo (piani di razionalizzazione)	21.000,00
Compenso art. 36, comma 2, CCNL 11/01/2004	6.300,00
Compenso art.37, CCNL 11/01/2004	
Incentivo art. 54 CCNL 14/09/2000	900,00
Incet. ex art. 92 D.Lvo 163/2006 (art.15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	160.000,00
Pratiche condono edilizio (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	
Recupero evasione ICI (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	25.000,00
Compensi ISTAT (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	-
Compensi D.L. 30/2007 (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	-
Compensi protezione civile (art. 15, co.1, lett. k), CCNL 1.4.99)	
Compensi avvocatura	10.000,00
Non utilizzo risparmi straordinari lett. M) art. 14 comma 3	-
Disponibilità residua per somme non utilizzate	-
Riduzione per recupero incremento fondo 2003 (art. 5 CCNL 31.3.1999)	-
Riduzione personale ATA trasferito anni 2002/2003	-
Incentivi - ex art. 15 comma 5 CCNL 1.4.1999	-
Riduzione per maggiori utilizzi esercizi precedenti	
Rideterm. Riduz. d.l. 78/2010 con dati effettivi anno (nnnn-1)	
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili anni precedenti	7.975,06
Riduzione d.l. 78/2010 risorse variabili	755,76
totale impieghi variabili	402.238,45
totale utilizzo	1.198.120,90

La parte pubblica auspica di procedere, sussistendone le condizioni di legge, all'integrazione del fondo 2014 mediante progetti di cui all'art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ed entro i tetti imposti dalla normativa, fatto salvo naturalmente il doveroso rispetto di quanto riportato nella parte finale del parere reso in data odierna dal Collegio dei Revisori con riferimento al riassorbimento delle maggiori risorse impiegate nel periodo 2007-2012 in un tempo massimo di anni sei.

Lecco, 29 novembre 2013

Il Segretario Generale
Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
f.to Dott. Paolo Codarri

IMPORTO INTEGRAZIONE ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.1999: € 75.767

N. PROGETTI : 6

PROGETTO	CONTENUTI/FINALITA'	VANTAGGI
Informatizzazione della gestione di pubblici esercizi e mercato	Per l'anno 2013 si intende avviare l'informatizzazione di alcuni segmenti del settore commercio al fine di rendere più funzionale ed efficiente l'intero servizio in particolare riguardo la gestione dei pubblici servizi e quella degli ambulanti itineranti.	Gestione congiunta di tutto ciò che l'esercizio pubblico e egli ambulanti itineranti richiedono sotto il profilo amministrativo, ottimizzando il collegamento tra ufficio commercio e ufficio occupazione spazi con scambio di dati. Per gli ambulanti itineranti si permette il collegamento tra licenze rilasciate e occupazione suolo pubblico (mercato e altri spazi)
Attuazione progettualità video sorveglianza e progetto ZTL	Definizione progettuale della videosorveglianza urbana concernente l'installazione di telecamere in più punti della città. Si prevede altresì la sostituzione completa di 4 varchi elettronici ZTL esistenti e installazione di altri 4 nuovi varchi elettronici ZTL. E' previsto altresì un progetto per il controllo automatico degli accessi in entrata e in uscita dalla città.	Ampliare la rete dei controlli e di conseguenza il monitoraggio della circolazione dei veicoli internamente alla città nonché il controllo di alcune zone con particolari problemi di sicurezza.
Ascolto 2.0_rilanciare la customer satisfaction dei servizi comunali	Si intende riproporre ed estendere l'esperienza di <i>customer satisfaction</i> all'interno dell'ente nei vari servizi ponendo le basi per rendere stabili nell'organizzazione gli specifici strumenti e processi di lavoro partecipati e trasversali.	L'iniziativa integra altre forme di ascolto dei cittadini come il programma "Lecco partecipa click" monitorato ogni quadrimestre, ai fini di un progressivo miglioramento del servizio sia sul versante front office sia nella dimensione dell'impatto organizzativo interno
Piano di prevenzione della corruzione e della legalità	L'ente deve procedere alla redazione del piano per la prevenzione della corruzione e della legalità correlando lo stesso con il programma per la trasparenza e l'integrità con il sistema di misurazione, con il sistema di controllo interni e di valutazione dei dirigenti	E' uno strumento che consente la costante revisione ed aggiornamento ed eventuale miglioramento dei processi di lavoro dell'organizzazione
Dematerializzazione contrattualistica pubblica	L'obiettivo si propone l'intera dematerializzazione dell'attività contrattuale in materia di appalti pubblici nonché di tutte le convenzioni stipulate ai sensi della L. 241/90 S.M.I.	Sottoscrizione digitale e archiviazione informatica di tutti i contratti pubblici e la registrazione telematica dei contratti sottoscritti digitalmente previa corresponsione telematica delle obbligazioni tributarie
Implementazione del catalogo bibliografico informatico e delle risorse digitali a disposizione degli utenti	Si prevede di completare l'intervento di implementazione del catalogo cartaceo con quello informatico. La sezione periodici realizzerà l'implementazione dell'emeroteca digitale	La catalogazione informatica e la digitalizzazione dei numeri unici delle riviste locali comporterà uno snellimento delle procedure e quindi un'ottimizzazione delle risorse umane